



## ▶ Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di SASSARI
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienze dei beni culturali (IdSua:1544625)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Cultural Heritage Sciences
<b>Classe</b>	L-1 - Beni culturali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali">https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti">https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## ▶ Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GARAU Elisabetta
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
<b>Docenti di Riferimento</b>	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MASTINO	Attilio	L-ANT/03	PO	1	Base
2.	MAULU	Marco	L-FIL-LET/09	PA	1	Base
3.	MELIS	Maria Grazia	L-ANT/01	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	NIEDDU	Annamari	SPS/03	RU	1	Affine
5.	PANIZZA	Valeria	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	GUIRGUIS	Michele	L-OR/06	RD	1	Caratterizzante
7.	PIREDDA	Anna Maria Giacinta	L-FIL-LET/06	PA	1	Base

8.	SANNA	Guglielmo, Angelo Quirico	M-STO/02	PA	.5	Base
9.	SCANU	Giuseppe	M-GGR/02	PO	1	Base/Caratterizzante
10.	SPANU	Pier Giorgio Ignazio	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante

**Rappresentanti Studenti** Calaresu Marzia m.calaresu@studenti.uniss.it  
Spanu Milena mile.spanu@gmail.com

**Gruppo di gestione AQ** Elisabetta Garau  
Michele Guirguis

**Tutor** Valeria PANIZZA  
Marco MILANESE  
Attilio MASTINO  
Maria Grazia MELIS  
Giuseppe SCANU  
Elisabetta GARAU  
Michele GUIRGUIS

### ► Il Corso di Studio in breve

13/05/2018

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali mira a offrire agli studenti una formazione metodologica e una preparazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, in particolare archeologici, storico-artistici, demo-ethno-antropologici e dell'ambiente, e, in misura minore, archivistici, unitamente alla formazione storica e filologico-letteraria necessaria a contestualizzare gli stessi Beni; inoltre fornisce una preparazione di base negli aspetti giuridici e tecnici inerenti ai Beni Culturali.

Il corso si articola in tre curricula: il primo (curriculum Archeologico) oltre alle discipline di base storiche e filologiche-letterarie (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Paleografia latina, Cultura greca, Letteratura latina, Filologia romanza, Letteratura latina medievale e umanistica, Letteratura cristiana antica, Letteratura italiana) fornisce una preparazione archeologica ampia (con discipline quali Paletnologia, Protostoria, Archeologia fenicio-punica, Etruscologia e antichità italiche, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Archeologia medievale), cui si aggiungono materie di ambito geografico (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Geografia del paesaggio), e che riguardano la Metodologia della ricerca archeologica e le Scienze applicate.

Il secondo curriculum (Gestione dei Beni Culturali), oltre alle discipline di base storiche e filologiche-letterarie, si propone di fornire una formazione specifica nel campo della valorizzazione e della gestione dei Beni Culturali (Management dei beni Culturali, Marketing territoriale, Legislazione dei beni culturali), rivolgendo particolare attenzione, anche con insegnamenti specifici di carattere metodologico (Metodologia della ricerca antropologica, Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Scienze applicate ai Beni Culturali, Sociologia urbana), ai Beni demo-antropologici e ambientali (Paletnologia, Antropologia Culturale, Etnologia, Geografia dei paesaggi, Politiche dell'ambiente, Ecologia).

Il terzo curriculum (Storico-artistico) unisce alla preparazione di base una specifica formazione nelle discipline storico-artistiche approfondite entro un ampio range cronologico che va dalla storia dell'arte antica a quella contemporanea (Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Arte medievale, moderna e contemporanea); inoltre sono previste discipline trasversali come la Museologia.

Il percorso formativo è completato dall'acquisizione di abilità linguistiche (lingua francese, spagnola, inglese e tedesca) e attività di tirocinio, svolte in cantieri di scavo, in attività di prospezione archeologica e di laboratorio, in ambito museale e presso altre Istituzioni. Le attività sono coordinate da docenti del Corso in ambito nazionale e internazionale, o in alternativa presso Enti e Istituzioni convenzionate. Gli studenti sono inoltre incentivati a partecipare alla mobilità internazionale, nell'ambito dei programmi Erasmus e Ulisse; sono attive numerose convenzioni con Centri universitari d'eccellenza europei ed extraeuropei.

Il curriculum Archeologico del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali, si completa con il percorso formativo della laurea magistrale di riferimento in Archeologia (LM2), articolato a sua volta in quattro curricula (Preistoria e Protostoria, Archeologia classica, Archeologia medievale e postmedievale, Metodologia, archeometria e tecnologie per i BB.CC.).

Il corso di Scienze dei beni culturali dell'Università di Sassari ha il suo punto di forza nel configurarsi come un percorso

coerentemente strutturato per la formazione di base nel campo dei beni culturali, in relazione ai diversi ambiti (principalmente archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico), in un'ampia prospettiva temporale e in stretto rapporto con l'ambiente. Attraverso tale percorso lo studente ha la possibilità di acquisire competenze pertinenti a un quadro generale, ma nel contempo composito ed articolato, dei beni culturali, in virtù delle quali il laureato può operare quindi in diversi settori del campo in esame.

Il corso di laurea L-1, grazie al ventaglio di discipline da cui il contraddistinto, consente al studente di proseguire nel corso di laurea magistrale in Archeologia con gli strumenti fondamentali per scegliere in modo consapevole il curriculum specifico per approfondire le conoscenze del corso di laurea triennale.

Descrizione link: Pagina web del CdS

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali>



► QUADRO A1.a  
RD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni Ã“ avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", giÃ costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilitÃ dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessitÃ del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attivitÃ di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed Ã“ stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'UniversitÃ .

Il parere Ã“ favorevole.

► QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

13/05/2018

Per quanto riguarda la consultazione periodica delle parti sociali ci si Ã“, in particolare, rivolti a operatori del settore dei beni culturali storico-artistici, anche in rapporto alla possibilitÃ di attivare nuovi curricula del corso. Sono stati contattati sia Funzionari delle Soprintendenze dei beni storico-artistici, sia curatori e direttori di raccolte museali, in quanto tali ambiti lavorativi possono costituire potenziali luoghi in cui i laureati possono trovare occupazione. Tali consultazioni hanno rivelato che, in effetti, in tutta la Sardegna e, in particolare nelle province centro-settentrionali dell'isola, mancano figure che abbiano le competenze necessarie per lavorare nel settore dei beni storico-artistici, in qualitÃ , ad esempio, di schedatori e operatori museali specializzati in tali beni. Altre consultazioni hanno riguardato docenti delle scuole medie superiori in cui sono impartite le discipline storico-artistiche: anche queste consultazioni hanno rivelato la necessitÃ di offrire per i diplomati la possibilitÃ di iscriversi in un corso di laurea in cui vengano particolarmente approfondite queste discipline. A seguito delle consultazioni, regolarmente verbalizzate e gestite dal Presidente del Corso di Laurea, si Ã“ deciso di attivare il curriculum storico-artistico. Per quanto riguarda gli altri curricula, Ã“ costante il rapporto con enti e istituzioni per verificare l'efficacia dei rapporti: tale consultazione avviene prevalentemente nel corso delle attivitÃ di tirocinio formativo presso gli stessi enti (soprintendenze, musei, biblioteche, enti locali, associazioni culturali), ma anche a seguito di incontri formalizzati e regolarmente verbalizzati che si sono tenuti nelle date indicati nei verbali disponibili attraverso i relativi link (vedi sotto).

Al fine di costituire un solido punto di riferimento per i contatti con il mondo del lavoro e ottenere continui feedback in relazione alla progettazione di una nuova articolazione dell'offerta formativa, il Corso puÃ² ora contare su un organo quale il Comitato di Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenze, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI) che potrÃ supportare e indirizzare il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione

delle nuove offerte formative secondo le reali esigenze offerte dal mondo del lavoro. La composizione del Comitato di Indirizzo, i verbali delle riunioni effettuate e la documentazione prodotta (questionari per la valutazione degli eventuali interventi migliorativi e sull'adeguatezza dell'offerta didattica) sono visionabili attraverso il link relativo.

In parallelo ai lavori del Comitato di Indirizzo, il Corso effettua regolarmente delle consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e con tutti gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti; successivamente, il contenuto delle consultazioni viene regolarmente verbalizzato e tutta la documentazione risulta visionabile attraverso il link relativo. Le ultime consultazioni sono state realizzate con il Presidente dell'Associazione Nazionale Archeologi (incontro del 22 settembre 2017), con la Direzione del Museo Archeologico âFerruccio Barrecaâ di Sant'Antioco (incontro del 12 ottobre 2017), con la Direzione del Museo Comunale di Villasimius (incontro del 3 novembre 2017) e con il responsabile dell'Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle de Tunis (incontro del 5 dicembre 2017).

Descrizione link: Documenti e verbali

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-1-lm-2-scienze-dei-beni-culturali-archeologia>

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<b>Operatore museale</b>	
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potranno altresì concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.	
<b>competenze associate alla funzione:</b> I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet.	
<b>sbocchi occupazionali:</b> Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno quindi lavorare nei seguenti ambiti: progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; mostre temporanee; interventi di adeguamento del materiale informativo e di riallestimento delle collezioni museali pubbliche e private; servizi di accoglienza al pubblico e iniziative didattiche; redazione di contenuti scientifico-divulgativi.	
<b>Insegnante nella formazione professionale:</b>	
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> I laureati potranno collaborare nei percorsi di formazione professionale che si avvalgono di qualificate figure per la Docenza e l'assistenza alla Docenza nell'ambito dei Corsi rivolti al settore dei Beni Culturali.	
<b>competenze associate alla funzione:</b>	

I laureati potranno applicare le competenze acquisite nel reperimento, studio, riordino, sistematizzazione e presentazione di contenuti scientifici, che saranno declinati in forma atta a garantire il trasferimento di nozioni e concetti specifici di discipline a carattere storico, archeologico, geografico, etno-antropologico e storico-artistico.

#### **sbocchi occupazionali:**

Nello specifico settore di riferimento, i laureati lavoreranno come Insegnanti nella formazione professionale, ma anche in relazione ai ruoli di Assistenza alla didattica che possono prevedere iniziative di ideazione, progettazione, allestimento e gestione di laboratori e workshop tematici e il coordinamento di iniziative di didattica integrative.

#### **Accompagnatore turistico:**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Scienze dei Beni Culturali svolgeranno le funzioni di guide e accompagnatori turistici nell'ambito di contesti lavorativi ramificati nel settore del turismo culturale, potenziando l'organico di diverse realtà pubbliche e private, quali Cooperative e altri Soggetti gestori di Musei, Aree e parchi archeologici, sentieri naturalistici, letterari, storico-artistici etc. Le funzioni potranno anche essere svolte attraverso attività di lavoro libero-professionale.

##### **competenze associate alla funzione:**

Le funzioni di guida e accompagnatore turistico consentiranno ai laureati di esprimere le conoscenze acquisite e di poter declinare utilmente il registro comunicativo per le differenti tipologie di utenti e fruitori dei Beni Culturali. L'ampio spettro di conoscenze acquisite si rivelerà un fattore determinante nella capacità di spaziare nei diversi ambiti dei Beni Culturali e le competenze maturate nelle dinamiche del lavoro di gruppo consentiranno di operare in forma professionale con gli Enti locali e i diversi Soggetti pubblici e privati deputati alla gestione, promozione e valorizzazione dei luoghi della cultura.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati potranno lavorare nello specifico settore come professionisti per i seguenti ruoli: guide turistiche presso Enti e soggetti gestori pubblici e privati di Parchi e aree di valore culturale; accompagnatori turistici presso le agenzie di viaggi e i tour operators; fondatori, gestori e membri di Cooperative e Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione del comparto turistico-culturale; ideatori di nuovi percorsi e iniziative di valorizzazione dei Beni Culturali.

#### **Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati svolgeranno attività lavorative con funzioni di responsabilità nei servizi generali e di segreteria presso le amministrazioni pubbliche e private. Le attività riguardano prevalentemente, ma non esclusivamente, la redazione di rapporti informativi, la preparazione di dossier specifici, la redazione di verbali, l'archiviazione delle informazioni sensibili, l'organizzazione di meeting e riunioni, il supporto alla redazione e presentazione di contenuti, la gestione dei rapporti con le utenze.

##### **competenze associate alla funzione:**

Le funzioni di segretari e tecnici degli affari generali consentono ai laureati in Scienze dei Beni Culturali di applicare le competenze argomentative e le abilità linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità di integrazione e interazione con gruppi di lavoro esterni e con i colleghi.

#### **sbocchi occupazionali:**

Nell'ambito prevalente, ma non esclusivo, della pubblica amministrazione, i laureati svolgeranno i ruoli di Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, con specifico riferimento alle attività lavorative di organizzazione interna degli uffici e di supporto alle attività gestionali, con mansioni di segreteria, gestione del personale e interfaccia con il pubblico. Anche le imprese e le strutture amministrative private potranno giovarsi delle capacità di interrelazione con i colleghi e delle abilità di gestione, archiviazione, comunicazione in possesso dei laureati in Scienze dei Beni Culturali.



2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)

3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

**Conoscenze richieste per l'accesso**

10/04/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze e le competenze fondamentali richieste per un ottimale ingresso al Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, acquisibili nel percorso curriculare delle scuole medie superiori o tramite approfondimenti personali, sono in particolare:

- a) la padronanza della lingua italiana;
- b) la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea;
- c) una buona preparazione culturale di base di tipo umanistico.

Le conoscenze e le competenze per l'accesso verranno verificate tramite un test di orientamento obbligatorio. Nel caso in cui tali conoscenze/competenze risultino insufficienti si prevedono/consigliano specifici percorsi di allineamento secondo le modalitÃ indicate dal Regolamento del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

**ModalitÃ di ammissione**

13/05/2018

Il test, che vale anche come attivitÃ di orientamento, puÃ² inoltre fornire indicazioni per favorire una scelta consapevole del curriculum in rapporto agli interessi personali e alla formazione di base.

Per l'ammissione sono previste le seguenti modalitÃ : test di cultura generale (comprendeva anche di elementi d'informatica) a risposta multipla e aperta; comprensione del testo e quesiti finalizzati ad accettare le capacitÃ di comprensione del testo di sintesi.

Nel caso di carenze formative in ingresso appurate alle prove di valutazione suddette il Corso di laurea interviene con percorsi di riallineamento: questi consistono nella lettura di testi con successiva redazione di schede di sintesi che consentano di accettare l'avvenuta integrazione/acquisizione delle conoscenze richieste.



QUADRO A4.a

**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

10/04/2018

Il percorso formativo del Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali Ã“ articolato in piÃ¹ curricula, al fine di offrire un'ampia gamma di scelte che rispondano ad una domanda differenziata.

Per tutti i percorsi Ã“ prevista una solida base storica e filologico-letteraria, per la quale sono impartite, nei primi anni del corso, tutte le principali discipline utili ad avere un inquadramento storico (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e quelle finalizzate ad avere un quadro storico-letterario e a permettere una

conoscenza delle fonti principali delle diverse epoche (Cultura greca, Letteratura latina, Letteratura cristiana antica e agiografia, Letteratura latina medievale e umanistica, Storia della cultura e tradizione classica, Letteratura italiana): ovviamente la scelta delle specifiche discipline, in questa ampia offerta, è determinata dallo specifico percorso per cui si opta e/o dagli interessi personali. Fondamentale per tutti è la conoscenza delle norme che regolano la Legislazione dei Beni Culturali, nonché quella delle discipline geografiche, soprattutto per quanto riguarda aspetti applicativi delle stesse (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici) o specifici approfondimenti (Geografia del paesaggio). Tra le discipline affini e integrative, sempre con possibilità di opzione, sono previsti approfondimenti che riguardano l'ambito tecnico-scientifico (Scienze applicate ai Beni culturali) e storico (Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna).

Per tutti i percorsi è inoltre richiesta la conoscenza scritta e orale, ottenuta con un corso annuale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages), oltre l'Italiano.

Fondamentale è inoltre l'attività di Tirocinio che, seguita dai docenti del Corso di Studi (scavi, ricognizioni, laboratorio GIS ecc.) o svolte presso istituzioni esterne convenzionate (quali musei, Soprintendenze, Centro di restauro etc.), permette agli studenti d'integrare e approfondire, attraverso percorsi specifici, le conoscenze maturate a livello teorico.

In particolare, l'attività di tirocinio presso enti esterni, accertate da parte dell'apposita commissione, sono mirate all'apprendimento di competenze professionali in ambiti disciplinari strettamente collegati al percorso del CdS.

Nel primo curriculum, Archeologico, sono attive, oltre alle metodologie della ricerca archeologica, discipline differenziate per ambiti cronologici e culturali, a partire da quelle relative alle età più antiche, come la Preistoria e la Protostoria; seguono l'Archeologia Fenicio-Punica, l'Etruscologia e le Antichità Italiche, l'Archeologia e la Storia dell'arte greca e romana, l'Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, fino all'Archeologia medievale.

Il secondo curriculum approfondisce tematiche connesse alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali, come il Marketing territoriale e le Politiche dell'ambiente, unitamente al Management dei beni Culturali; questo percorso inoltre vede l'attivazione di discipline dell'ambito demo-ethno-antropologico (Metodologia della ricerca antropologica, Antropologia culturale ed Etnologia), cui si aggiungono, strettamente collegate a queste, la Sociologia urbana e l'Ecologia).

Un ulteriore curriculum prevede una formazione Storico-Artistica, per la quale sono previste tutte le discipline di tale ambito: Storia dell'Arte medievale, Moderna e Contemporanea, cui si aggiungono l'Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, e Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, a completamento del percorso. Si aggiunge a queste materie, con un'impostazione trasversale, la Museologia.

► QUADRO A4.b.1 RD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Al termine del loro percorso formativo i laureati in Scienze dei Beni culturali dovranno dimostrare di avere buone conoscenze e adeguate capacità di comprensione in diversi ambiti, anche in considerazione delle diverse tipologie dei beni. Tali conoscenze e capacità di comprensione interessano campi di studi di livello post-secondario, incluse tematiche innovative e aggiornate negli specifici campi di studi.</p> <p>I laureati dovranno innanzitutto avere conoscenze specifiche nelle discipline storiche, archeologiche, demoetnoantropologiche, storico-artistiche, geografiche, con approfondimenti che possono variare secondo il percorso individuale scelto, cui si unisce la conoscenza delle fonti antiche, medievali e moderne attraverso lo studio di discipline di ambito filologico e letterario. L'acquisizione di solidi basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze in ambito culturale, sarà accompagnata dallo sviluppo delle metodologie della ricerca, anche in questo caso con specificità determinate dall'approccio ad ambiti differenziati, pur in una prospettiva multidisciplinare.</p> <p>È necessaria un'estensione delle conoscenze per quanto concerne le disposizioni legislative italiane ed europee in materia di Beni culturali, considerate la peculiarità del tema e le problematiche ad esso connesse, e alcune specifiche materie di ambito economico, finalizzate all'inserimento dei beni nel contesto produttivo e nello sviluppo territoriale.</p> <p>Le conoscenze e soprattutto le capacità di comprensione sono incrementate nell'affrontare discipline di ambito scientifico e tecnico, in una prospettiva di trasversalità con le discipline di base e caratterizzanti. È inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua</p>

dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano. Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare le conoscenze sono espresse nell'ampio spazio dato alle discipline metodologiche, scientifiche e tecniche, cui si accompagnano le attività di ricerca sul campo, di laboratorio, di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno, in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni culturali. Nello specifico il tirocinio formativo (sia nella didattica integrativa che nelle attività esterne) vede gli studenti impegnati in scavi archeologici, ricerche sul territorio, attività di laboratorio, nei musei, nelle biblioteche e archivi, indagini ambientali, altre attività. In questo modo il supporto teorico delle conoscenze passa, attraverso la comprensione delle stesse e la loro valutazione critica, allo sviluppo di competenze specifiche, presupposto fondamentale per la prosecuzione degli studi del laureato e/o il suo inserimento nel mondo del lavoro, nei cui ambiti sarà in grado di applicare un approccio professionale e di risolvere specifici problemi relativi ai Beni Culturali e sostenere argomentazioni complesse.

Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, in occasione degli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.



### QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO

##### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei processi storici nelle differenti epoche, in relazione alle origini e allo sviluppo degli eventi e ai quadri cronologici di riferimento. A queste si aggiunge, considerati i tratti peculiari, la conoscenza della storia politico-istituzionale della Sardegna dall'età medievale a quella contemporanea.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i fenomeni storici in stretta relazione con i quadri culturali, sociali ed economici di riferimento, nella lunga durata, e di esaminare la fisionomia e i cambiamenti del quadro politico, istituzionale ed economico della Sardegna medievale, moderna e contemporanea.

##### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[STORIA CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA](#) [url](#)

[STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA](#) [url](#)

[STORIA GRECA](#) [url](#)

[STORIA MEDIEVALE](#) [url](#)

[STORIA MODERNA](#) [url](#)

[STORIA ROMANA](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle testimonianze archeologiche pertinenti a un ampio, articolato e ininterrotto excursus temporale, compreso tra la Preistoria e l'età postmedievale, e degli strumenti metodologici fondamentali per la ricerca archeologica, intesa in un'ottica multidisciplinare.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare gli aspetti e le problematiche principali inerenti ai diversi periodi e contesti culturali attraverso l'esame e lo studio dei documenti materiali, contestualizzati con l'utilizzo di differenti tipi di fonti, comprese quelle scritte. Capacità d'integrare e applicare, secondo un approccio interdisciplinare, le conoscenze teoriche nelle diverse attività di ricerca sul campo (scavo, ricognizione) e di analisi dei reperti (classificazione e schedatura).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

PROTOSTORIA [url](#)

PROTOSTORIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO E SOCIOLOGICO

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli approcci e dei temi fondamentali della ricerca antropologica, con particolare riguardo alle problematiche legate all'identità e alla multiculturalità in contesti storici e contemporanei; conoscenza degli attuali quadri teorici ed epistemologici delle discipline di riferimento all'ambito demo-ethno-antropologico.

Conoscenza e comprensione degli strumenti metodologici fondamentali per lo studio dei processi sociali, politici e ambientali dei contesti urbani.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e interpretare i comportamenti dell'uomo in rapporto alla dimensione individuale e sociale.

Capacità di analisi dei quadri teorici ed epistemologici legati alla contemporaneità, anche in relazione ai temi dell'identità e della multiculturalità.

Capacità di affrontare lo studio del fenomeno urbano nelle relative trasformazioni e prospettive di sviluppo in rapporto alle dinamiche sociali, politiche e ambientali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE FILOLOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina e della relativa evoluzione alle lingue neolatine; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e degli ambiti letterari e culturali di riferimento. Conoscenza e comprensione di temi peculiari della cultura letteraria antica e dei relativi collegamenti con aspetti della realtà attuale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare la lettura e l'analisi di testi delle letterature antiche, comprese le opere di carattere agiografico, e di ambito medievale e umanistico all'interno dei relativi contesti letterari e culturali. Capacità di rapportare aspetti propri della cultura antica a fenomeni e situazioni attuali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA GRECA [url](#)

CULTURA GRECA [url](#)

FILOLOGIA ROMANA [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E AGIOGRAFIA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza della letteratura italiana, nel suo sviluppo diacronico, e degli strumenti linguistici, retorici e stilistici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi critica e commento di testi della letteratura italiana in relazione ai contesti storico-culturali di riferimento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza soddisfacente, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Soddisfacente capacità nella comprensione dei testi e nella comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera

dell'Unione Europea.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geografiche di un territorio e delle modalità di analisi e interpretazione delle relative informazioni e delle rappresentazioni grafiche sui documenti cartografici; conoscenza e comprensione dell'evoluzione fisica del paesaggio, con particolare attenzione al rapporto tra geomorfologia e i beni culturali.

Conoscenza degli strumenti per individuare i fattori attrattivi di un territorio in rapporto ai beni culturali e per elaborare efficaci strategie di marketing.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze nell'elaborazione e interpretazione delle informazioni geografiche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi geografici, anche in relazione a interventi sul territorio e sull'ambiente. Capacità di analizzare e interpretare l'evoluzione dei processi che determinano le forme fisiche del paesaggio.

Capacità di esaminare un territorio in rapporto ai luoghi della cultura allo scopo di promuoverne lo sviluppo e individuare efficaci strumenti di gestione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

MARKETING TERRITORIALE (*modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE*) [url](#)

MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO GIURIDICO ED ECONOMICO

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle disposizioni legislative italiane ed europee in merito ai Beni culturali, materiali e immateriali, e le relative ricadute sui contesti territoriali di riferimento, in stretto rapporto, altresì, con politiche e sistemi di gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in relazione le disposizioni legislative italiane ed europee sui Beni culturali con gli ambiti di applicazione legati alle attività di ricerca, promozione, gestione e valorizzazione dei Beni suddetti, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei metodi scientifici utili a caratterizzare manufatti d'interesse archeologico, architettonico e storico-artistico in relazione a diversi aspetti (componenti, relativa provenienza, cronologia) e a effettuarne la diagnostica per verificarne lo stato e le cause di degrado.

Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali riguardo a struttura, funzione e processi dell'ecosistema, anche in rapporto ai beni culturali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità d'impostare un'analisi diagnostica sui beni culturali attraverso le tecniche d'indagine più adeguate alla determinazione di dati utili (provenienza dei materiali costitutivi, tecnologia, datazione) a una ricostruzione storica coerente dei beni suddetti - in rapporto alle caratteristiche tecnologiche e materiali e al contesto di rinvenimento - e alle esigenze legate a interventi di conservazione e restauro.

Capacità di analizzare la struttura e la funzionalità dei beni ambientali in stretta connessione con il patrimonio culturale, anche nell'ottica di relativi sistemi gestionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

## DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO-ARTISTICO

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle correnti ed espressioni artistiche dall'antichità all'età contemporanea in rapporto ai relativi quadri storici, sociali e culturali. Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni di una struttura museale in relazione al periodo storico e all'ambito culturale e territoriale di riferimento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti critici utili all'analisi dei fenomeni artistici, inquadrandoli nel contesto storico, sociale e culturale d'appartenenza. L'ambito di applicazione delle competenze si articola ulteriormente attraverso la capacità di valutare la struttura e la gestione di una realtà museale che presenti in modo efficace opere d'arte e manufatti di valenza culturale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati dovranno aver acquisito la capacità di ragionare criticamente sui nodi tematici e metodologici propri dei Beni Culturali, rifunzionalizzando temi e problemi relativi al mondo antico. Dopo il percorso di formazione, costituito da conoscenze teoriche, esercitazioni e lavoro di gruppo, attività di tirocinio, i laureati dovranno essere in grado di porsi in maniera analitica, consapevole e creativa davanti alle richieste di nuova fruizione e ricontestualizzazione dei beni archeologici, demoetnoantropologici e ambientali. Sapranno inoltre valutare le esigenze di attività di ricerca e valorizzazione sia in ambito locale, sia nazionale, collaborando e supportando diversi progetti promossi da Enti pubblici e privati. I laureati svilupperanno, in tal modo, la capacità di raccogliere e interpretare i dati per lo sviluppo di giudizi autonomi. L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attività sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.

**Abilità comunicative**

I laureati dovranno essere in grado di comunicare, in forma scritta e orale, le conoscenze, le teorie e le pratiche sui Beni culturali ad un'ampia varietà di interlocutori, appartenenti al medesimo ambito di saperi, ad ambiti interculturali affini o ad ambiti differenti, adattando di volta in volta il registro della comunicazione alle esigenze diversificate dell'uditore. Dovranno possedere la conoscenza di almeno una lingua dell'UE per la comunicazione scientifica, divulgativa e per la consultazione bibliografica. Dovranno possedere una buona capacità orale di comunicazione delle informazioni (verificata innanzitutto nelle prove dei singoli esami) e una buona capacità di elaborazione scritta per redigere testi su specifici argomenti, a cominciare dall'elaborato finale. Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio. Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.

**Capacità di apprendimento**

I laureati saranno portati ad acquisire spirito critico, a soffermarsi sui problemi con riflessione, a coltivare forme di intraprendenza conoscitiva personale che potranno permettere ai futuri ricercatori di accrescere i dubbi e, quindi, di alimentare un processo virtuoso di acquisizione di ulteriori saperi. Per questo motivo, agli studenti verranno forniti gli strumenti concettuali che, durante le varie fasi dell'insegnamento (lezioni frontali, seminariali, ricerche bibliografiche, ricerche archivistiche, scavi archeologici, ricerche etnografiche sul campo), verranno privilegiati rispetto a quelli di tipo nozionistico. I laureati potranno dunque intraprendere ulteriori studi specialistici in autonomia, avendo acquisito un preciso metodo di apprendimento. Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche

e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminariali, in occasione degli esami di profitto. Un’ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell’elaborato finale e nella sua discussione.



QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

31/01/2018

L'esame di laurea consiste nella stesura di un breve elaborato scritto (su una tematica concordata con un Relatore) e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze sia a livello critico che comunicativo.



QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

31/01/2018

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal relatore e dagli altri membri della Commissione. Sarà cura dello studente indicare il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



► QUADRO B1

**Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli studi 2018/2019 con curricula

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali/piani-di-studi/manifesto-degli-studi>

► QUADRO B2.a

**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

► QUADRO B2.b

**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-C>

► QUADRO B2.c

**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

► QUADRO B3

**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA ( <i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i> ) <a href="#">link</a>	MANNIA SEBASTIANO	6	30		

2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA <a href="#">link</a>	SPANU PIER GIORGIO IGNAZIO	PA	6	30	
3.	L-OR/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA <a href="#">link</a>	GIRGUIS MICHELE	RD	6	30	
4.	M-DEA/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA ( <i>modulo di</i> ANTROPOLOGIA CULTURALE) <a href="#">link</a>	BRANCA DOMENICO		6	30	
5.	L-ANT/10	Anno di corso 1	MODULO 1 ( <i>modulo di</i> METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) <a href="#">link</a>	MILANESE MARCO	PO	6	30	
6.	L-ANT/10	Anno di corso 1	MODULO 2 ( <i>modulo di</i> METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) <a href="#">link</a>	GARAU ELISABETTA	RU	6	30	
7.	L-ART/03	Anno di corso 1	MODULO 2 ( <i>modulo di</i> STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <a href="#">link</a>	CAMARDA ANTONELLA		6	30	
8.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETOLOGIA <a href="#">link</a>	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
9.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <a href="#">link</a>	USAI NICOLETTA		12	60	
10.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE <a href="#">link</a>	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	12	60	
11.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	SANNA GUGLIELMO ANGELO QUIRICO	PA	12	60	
12.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA <a href="#">link</a>	MASTINO ATTILIO	PO	12	60	
13.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <a href="#">link</a>	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	
14.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <a href="#">link</a>	MILANESE MARCO	PO	6	30	

15. BIO/07	Anno di corso 2	ECOLOGIA <a href="#">link</a>	SECHI NICOLA	PO	6	30	
16. L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE <a href="#">link</a>	RENDELI MARCO	PA	6	30	
17. L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA <a href="#">link</a>	MAULU MARCO	PA	6	30	
18. M-GGR/02	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) <a href="#">link</a>	SCANU GIUSEPPE	PO	6	40	
19. M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO <a href="#">link</a>	PANIZZA VALERIA	PA	6	30	
20. IUS/10	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	PERRA LIVIO		6	30	
21. M-GGR/02	Anno di corso 2	MARKETING TERRITORIALE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <a href="#">link</a>	SCANU GIUSEPPE	PO	6	30	
22. L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA <a href="#">link</a>	CAMARDA ANTONELLA		6	30	
23. M-GGR/02	Anno di corso 2	POLITICHE DELL'AMBIENTE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <a href="#">link</a>	MADAU CATERINA	PA	6	30	
24. L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA <a href="#">link</a>	SALIS MAURO		12	60	

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

**Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

**Sale Studio**

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

**Biblioteche**

Descrizione link: Pagina web dedicata al Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione "Le Giornate dell'Orientamento", che nel 2017 si è tenuta dal 4 al 7 aprile presso i locali di Via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria. In questa occasione l'Ateneo ha aperto le porte agli studenti delle classi quarte e quinte e ai docenti accompagnatori provenienti dagli istituti superiori di tutta la Sardegna, creando un momento di incontro per presentare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso ai corsi di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Il corso di laurea in Scienze dei Beni culturali, in questa occasione, ha potuto proporre la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, con lo staff della Segreteria didattica e con gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

Per il 2017, l'Università di Sassari ha attivato inoltre il Progetto UNISCO, progetto pilota il cui nome nasce dalla fusione di Uniss e Scuola: il progetto, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, è finalizzato a realizzare uno strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. L'idea del progetto è quella di offrire agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: [www.uniss.it/unisco](http://www.uniss.it/unisco)

Oltre alla partecipazione alle "Giornate dell'Orientamento", il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio gestito dal Referente per la didattica offre accoglienza alle matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti,

13/05/2018

offre supporto per le procedure di immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico inoltre il Dipartimento organizza una giornata di presentazione dei Corsi di studio rivolta ai nuovi iscritti. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. Gli studenti-tutor e i rappresentanti degli studenti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito. Per l'occasione viene realizzata una Guida ai servizi del Dipartimento e dell'Ateneo e viene distribuito il materiale informativo relativo agli insegnamenti impartiti per ciascun corso di studi.

#### ► QUADRO B5

#### Orientamento e tutorato in itinere

13/05/2018

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento hanno l'opportunità di usufruire di tutta una serie di azioni di orientamento e tutoraggio. Presso il Dipartimento infatti è attiva una procedura di tutoraggio per gli studenti iscritti al I e al II anno dei corsi di studio: ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base del monitoraggio periodico dei CFU acquisiti, e poter predisporre per tempo azioni di intervento mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

#### ► QUADRO B5

#### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/05/2018

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculari (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculari: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculari degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza (Presidente), Anna Depalmas e Elisabetta Garau;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (aziende, associazioni, enti pubblici e privati, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il Servizio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilità di tirocino offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocino;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc.); tutte le istanze vengono sottoposte all'attenzione dell'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predisponde un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) già definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione personale).

#### CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate dalla ex Facoltà di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuità, di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex Facoltà di Lettere e Filosofia, così che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo).

L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, è disponibile online al seguente link:

[http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco\\_enti\\_convenzionati\\_L1\\_LM1\\_LM2\\_LM5.pdf](http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf)

#### DATI DI RISULTATO

Nota bene: oltre a tirocini curriculari presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno la possibilità di svolgere attività di scavo e prospezione archeologica promosse nell'ambito dei diversi insegnamenti, oppure attività di laboratorio coordinate da docenti del corso, che possono essere convalidate ai fini del tirocinio. Il numero esiguo di tirocini curriculari svolti presso enti convenzionati è correlato al fatto che la prevalenza degli studenti opta per le attività di didattica integrativa svolte nell'ambito del Dipartimento.

Dati di risultato parziali relativi al corrente anno accademico 2014/2015 (dal 1/11/2014 al 18/03/2015)

- N° tirocini attivati : 4

Dati di risultato relativi all'anno accademico 2013/2014

- N° tirocini attivati : 17

Dati di risultato relativi all'anno accademico 2012/2013

- N° tirocini attivati: 19

Nel file in allegato è riportato l'elenco degli enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare, e il numero degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso ciascun ente. I dati riguardano il corrente anno accademico 2014/2015 (dati parziali sino al 18 marzo 2015) e l'anno accademico 2013/2014.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculari

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con

*Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

[informazioni] In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÀ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilitÀ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÀ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÀ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÀ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I programmi di mobilitÀ internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilitÀ (Erasmus, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza È garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, che offre un'informazione puntuale: <https://www.uniss.it/internazionale>.

In termini generali, È necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilitÀ internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo, gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha eguali nÃ© in Italia nÃ© in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si È attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i piÃ¹ meritevoli una premialitÀ.

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilitÀ internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilitÀ individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilitÀ sono garantiti dal delegato alla mobilitÀ internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione per le mobilitÀ internazionali, dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilitÀ internazionale studentesca. Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Salzburg		29/01/2014	solo italiano
2	Belgio	UniversitÃ© de LiÃ¨ge		29/01/2014	solo italiano
3	Cipro	University of Cyprus - Panepistimio Kyprou	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
4	Croazia	University of Zadar		10/01/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE MICHEL DE MONTAIGNE - BORDEAUX III		31/12/2013	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE D'AIX-MARSEILLE		06/01/2014	solo italiano

7	Francia	UniversitÃ© de Toulouse II - Le Mirail		05/12/2013	solo italiano
8	Francia	UniversitÃ© Paul Sabatier (Toulouse 3)		01/01/2014	solo italiano
9	Francia	UniversitÃ© Pierre MendÃ©s		22/12/2013	solo italiano
10	Francia	UniversitÃ© de Bourgogne		14/11/2013	solo italiano
11	Germania	RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	05/05/2014	solo italiano
12	Germania	Albert Ludwigs UniversitÃ¤t		31/10/2013	solo italiano
13	Germania	Bergischen UniversitÃ¤t Wuppertal		21/06/2016	solo italiano
14	Germania	Eberhard Karls UniversitÃ¤t		17/01/2014	solo italiano
15	Germania	Ruhr UniversitÃ¤t		31/10/2013	solo italiano
16	Germania	University of Hildesheim		28/10/2013	solo italiano
17	Germania	UniversitÃ¤t Leipzig		12/12/2013	solo italiano
18	Germania	UniversitÃ¤t Paderborn		16/01/2014	solo italiano
19	Grecia	Demokritos University of Thrace		01/01/2014	solo italiano
20	Malta	University of Malta		05/12/2013	solo italiano
21	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		14/12/2016	solo italiano
22	Portogallo	Instituto PolitÃ©cnico		10/12/2013	solo italiano
23	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
24	Regno Unito	Institute of Education University of London		21/01/2014	solo italiano
25	Regno Unito	Liverpool John Moore University	28636-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	29/07/2016	solo italiano
26	Repubblica Ceca	Univerzita PalackÃ©ho v Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
27	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		30/10/2013	solo italiano
28	Romania	Universidad din Oradea		30/10/2013	solo italiano

29	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		09/02/2015	solo italiano
30	Slovenia	University of Primorska di Koper		18/02/2015	solo italiano
31	Spagna	Universidad Carlos III		07/01/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad Complutense	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad de AlcalÃ¡		19/12/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		17/12/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad de CÃ¡diz		01/01/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de CÃ³rdoba		29/11/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Granada		01/01/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/09/2013	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/11/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
47	Spagna	Universitat AutÃ²noma de Barcelona		17/12/2013	solo italiano
48	Spagna	Universitat Rovira i Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
50	Spagna	Universitat de Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano

solo

51	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	italiano
52	Turchia	Artvin Coruh Univeristesı	253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
53	Turchia	Mehmet Akif Ersoy University âBurdur	238341-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/09/2014	solo italiano
54	Turchia	Mimar Sinan Guzel Santalr Universitesi -Istanbul	221859-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	20/01/2014	solo italiano
55	Ungheria	EÃ¶tvÃ¶s LorÃ¡nd TudomÃ¡nyegyetem		14/05/2015	solo italiano
56	Ungheria	KÃ¶zÃ©p-eurÃ³pai Egyetem		11/01/2014	solo italiano
57	Ungheria	PÃ¡zmÃ¡ny PÃ©ter Katolikus Egyetem		01/01/2014	solo italiano

#### ► QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

13/05/2018

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali ha il fondamentale obiettivo di fornire ai suoi iscritti una solida formazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, e piÃ¹ specificamente storico-archivistici, archeologici, storico-artistici, demo-antropologici, paesaggistici, nonchÃ© filologico-letterari e scientifico-metodologici, che verranno perfezionati nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Archeologia.

Per i programmi di avviamento al lavoro si fa riferimento alle attivitÃ del Centro orientamento d'Ateneo, cui si rimanda: (<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=932&xml=/xml/testi/testi27667.xml>)

L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

- ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunitÃ lavorative;
- alle aziende, enti pubblici e privati che ricerchino specifiche professionalitÃ da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali piÃ¹ idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, i curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati, oppure di pubblicare annunci di lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunitÃ di lavoro pubblicate nella bacheca dell'UniversitÃ di Sassari o in quella Almalaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario Almalaurea per aggiornare il curriculum vitae, per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

#### ► QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

30/09/2018

#### Metodi

La rilevazione delle opinioni degli studenti Ã“ stata svolta attraverso il questionario on-line (conforme al modello dell'ANVUR) sui singoli insegnamenti, compilato dagli stessi studenti tra i 2/3 e la conclusione di ciascun corso. I risultati, resi noti e disponibili annualmente ai singoli docenti, vengono quindi analizzati, per individuare le criticitÃ e intervenire con adeguate azioni di miglioramento del CdS, in particolare nell'ambito del Gruppo di riesame e della CPDS, nonchÃ© discussi nelle sedute dei Consigli del CdS in esame.

L'indagine condotta per l'a.a. 2017-18 ha permesso di rilevare 325 risposte da parte degli studenti frequentanti e 143 dei non frequentanti.

#### Risultati

Il quadro delle opinioni indica una valutazione complessivamente positiva. Il maggiore apprezzamento si rileva per le seguenti voci che, tuttavia, nella precedente indagine hanno registrato valori lievemente piÃ¹ alti: disponibilitÃ e reperibilitÃ dei docenti (D10: 8,78; precedente rilevazione 9,07), rispetto degli orari delle diverse attivitÃ (D5: 8,61; precedente rilevazione 8,94), coerenza degli insegnamenti impartiti rispetto a quanto pubblicato nel sito web dedicato (D9: 8,56; precedente rilevazione 8,98), chiarezza espositiva degli stessi (D7: 8,23; precedente rilevazione 8,87), l'interesse verso gli argomenti trattati (D11: 8,22). Si notano valutazioni appena inferiori, benchÃ© positive, riguardo all'entitÃ del carico di studio durante il semestre (D13: 7,12, precedenti rilevazioni 7,66; 7,24), all'organizzazione complessiva degli insegnamenti durante il semestre stesso (D14: 7,32; 7,57; precedente rilevazione 7,04) e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attivitÃ di didattica integrativa (D16: 7,23; precedente rilevazione 7,45).

Le opinioni degli studenti non frequentanti sono abbastanza coerenti con quelle degli studenti frequentanti: il punteggio maggiore si riferisce alla reperibilitÃ e alla disponibilitÃ dei docenti (D10: 8,31; precedente rilevazione 8,68), mentre la valutazione piÃ¹ bassa riguarda la chiarezza con cui sono indicate le modalitÃ dell'esame (D4: 7,55).

In merito alle opinioni ricavate dai questionari Ã“ possibile quindi registrare un trend decisamente positivo, in merito, ad esempio, a disponibilitÃ e reperibilitÃ dei docenti, rispetto degli orari, coerenza tra gli insegnamenti e le indicazioni pubblicate sul sito web e chiarezza espositiva.

BenchÃ© al di sotto delle precedenti, vanno evidenziate anche le indicazioni positive sul carico didattico e l'organizzazione degli insegnamenti durante il semestre.

Pur rilevando un lieve calo rispetto ai risultati della penultima indagine, questi ultimi superiori in alcuni casi a quelli dell'anno precedente, la valutazione complessiva Ã“ piuttosto positiva. Nelle azioni di miglioramento future si terrÃ conto di questa lieve flessione e in qualche caso si Ã“ giÃ provveduto a intervenire (tendendo conto delle opinioni degli studenti riportate attraverso i relativi rappresentanti), come ad esempio, sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti e conseguentemente sul carico di studio nell'arco del semestre.

Va inoltre evidenziato che il problema indicato dalle opinioni suddette in merito all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attivitÃ di didattica integrativa Ã“ importante per le peculiaritÃ del corso in esame Ã“ comune anche ad altri corsi del Dipartimento.

Nel quadro sopraindicato s'inseriscono coerentemente le opinioni degli studenti non frequentanti, che mostrano di apprezzare in particolare la disponibilitÃ e la reperibilitÃ dei docenti, dato, questo, significativo, considerata la situazione specifica dello status di tali studenti.

Va infine osservato che nel confronto con le medie del Dipartimento e dell'Ateneo, rispetto agli anni precedenti, il corso di L-1 mostra valori piÃ¹ alti di tali medie rispetto alle opinioni espresse riguardo alle diverse domande del questionario.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati sintesi

30/09/2018

## Metodi

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio àAlmalaurea'. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2017 (disponibili sul sito web Almalaurea, si veda il link) e sono aggiornati dal Consorzio Interuniversitario àAlmaLaurea' all'aprile 2018.

Il CdS analizza i risultati dell'indagine attraverso il lavoro del Gruppo del Riesame, della CPDS e nell'ambito dei Consigli di CdS, discutendone altresì con i rappresentanti della componente studentesca per individuare le criticità e i punti di forza del percorso formativo e dell'esperienza degli studenti e intervenire con azioni correttive e di miglioramento.

## Risultati

I dati riportano un tasso di risposta del 95% (38 questionari su 40 laureati). L'età media alla laurea è di 28,2 anni, ma il 50 % si laurea tra i 25-27 anni e oltre (il 37,5 % a 27 anni e oltre, il 12,5% tra i 25 e i 26 anni).

Rispetto alla provenienza scolastica, il 62,5% ha frequentato il liceo (di cui il liceo classico e scientifico rispettivamente il 25% e il 20%), mentre della percentuale restante il 30% ha seguito gli studi presso Istituti Tecnici.

Attraverso i giudizi sull'esperienza universitaria emerge il seguente quadro: un totale di 92,1% si ritiene complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente sì: 50%; più sì che no: 42,1%), lievemente superiore rispetto alla precedente rilevazione (83,4%); l'89,5% si ritiene soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 31,6%, più alto del 25% registrato nell'ultima indagine; più sì che no: 57,9%) e il 92,1% è soddisfatto del rapporto avuto con gli altri Studenti; le aule in cui si svolgono le lezioni e le attività di didattica integrativa sono considerate sempre adeguate dal 26,3% del campione, spesso adeguate dal 50% e raramente adeguate dal 23,7%; riguardo alle dotazioni informatiche, considerate adeguate dal 26,3% e non utilizzate dal 26,3, il 42,1% degli intervistati ne rileva la presenza ma in numero inadeguato; i servizi offerti dal Sistema Bibliotecario registrano una valutazione positiva per il 92,1% degli intervistati (decisamente positiva: 39,5%; abbastanza positiva: 52,6%); il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto complessivamente adeguato in rapporto alla durata del corso dall'84,2% del campione (decisamente adeguato: 34,2%; più sì che no: 50%), in aumento rispetto alla precedente rilevazione del 72,3%; il 78,9% degli intervistati si iscriverebbe allo stesso Corso nello stesso Ateneo e nel complesso l'86,8% degli intervistati intende proseguire gli studi (l'81,6% nella Laurea Magistrale, il 2,6% in un Master universitario).

Il numero consistente degli intervistati consente di avere un riscontro ampio e rappresentativo delle valutazioni dei laureati e dell'esperienza universitaria nei suoi diversi aspetti. Le indicazioni nel complesso positive riguardano il Corso di laurea, il rapporto con docenti e studenti, il carico di studio degli insegnamenti e i servizi del Sistema Bibliotecario. Le criticità rilevate attraverso le opinioni dei laureati concernono la scarsa adeguatezza del numero delle postazioni informatiche, delle aule e delle attrezzature per laboratori e altre attività didattiche.

Descrizione link: Profilo dei Laureati 2017 à Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea: profilo laureati 2017



## ► QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2018

L'Ateneo raccoglie e analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite la banca dati di Ateneo (tramite il sistema gestionale Pentaho). I dati riferiti all'a.a. 2017/2018, sono da considerarsi parziali, specialmente per i dati di percorso e di uscita.

#### PARTE I:

##### DATI D'INGRESSO

- Iscritti al I anno nel 2017-18: n. 63 (M 19, 30,2%; F 44, 69,8%). Si rileva n. 1 trasferimento in entrata.
- Provenienza geografica (Provincia di residenza) dei neo-iscritti: Sassari 35 (55,5%), Olbia-Tempio 9 (14,3%) Nuoro 9 (14,3%), Oristano 5 (7,9%), altra provincia della Sardegna 4 (6,5%), altra regione italiana 1 (Roma 1,6%).
- Provenienza scolastica: Licei 32 (52,5%), Istituto magistrale 1 (1,6%), Istituti tecnico-professionali 18 (29,5%), altre Scuole Secondarie 8 (13,1%), Scuola estera 2 (3,3%).

#### PARTE II:

##### DATI DI PERCORSO

- Iscritti totali in prospettiva pluriennale: 2014-15: 296; 2015-16: 263; 2016-2017: 235; 2017-2018: 232. I dati disponibili denotano una lieve ma costante curva decrescente nel numero degli iscritti.
  - La somma dei CFU sostenuti nell'a.a. 2017/2018 è di 3.938, che denota una media di 13,7 CFU/Studente. Dei 232 Studenti iscritti nell'a.a. 2017/2018, 98 si collocano in fascia 0 (0 CFU), pari al 42,2%; 52 Studenti in fascia 1 (fino a 20 CFU) pari al 2,5%; 82 Studenti si trovano tra le fasce 2 e 4 (oltre 20 e fino a 80 CFU), pari al 35,4% del totale.
- Tali dati rivelano dunque un netto divario nella popolazione studentesca tra un buon numero di attivi e un consistente gruppo d'inattivi. Questa rilevazione è confermata nel numero consistente di Studenti fuori corso che, nell'a.a. 2017/2018, risultano 83.

#### PARTE III:

##### DATI DI USCITA

- I dati di Ateneo mostrano che durante l'a.a. 2016/2017 risulta un totale di 34 laureati, di cui 12 (pari al 26%) in corso. Dall'ultima indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea e relativa al Profilo dei laureati 2017 (estrapolabili dal sito web Almalaurea), sono noti i dati di 38 questionari (su 40 laureati). L'86,8% degli intervistati intende proseguire gli studi (l'81,6% in un percorso di Laurea Magistrale, il 2,6% in un Master universitario).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati sintesi

## ► QUADRO C2

### Efficacia Esterna

30/09/2018

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2017 e sono aggiornati dal Consorzio suddetto all'aprile 2018. I dati indicano un tasso di risposta dell'82,4% (28 questionari su 34 laureati).

Il 64,3% degli intervistati è attualmente iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale (per il 66,7% si tratta del proseguimento 'anaturale'; per il 33,3% tale Corso è nel medesimo settore disciplinare ma non ne rappresenta la continuazione naturale). La soddisfazione complessiva per gli studi magistrali intrapresi è pari a 8 su una scala da 1 a 10. Tra i motivi della mancata iscrizione a un corso di Laurea Magistrale figurano quelli di natura economica (30%), lavorativa (20%) nonché l'interesse verso altra formazione post-laurea (20%).

Il 42,9% dei Laureati dichiara di avere trovato un'occupazione (a fronte del 21,4% che cerca ancora un lavoro). Il 39,3% non

lavora, ma Ã iscritto a un Corso di Laurea Magistrale, mentre solo il 25% lavora ed Ã iscritto.

Tra coloro che lavorano il 50% svolge un impiego in regime di part-time, mentre il 33,3% a tempo indeterminato; sul totale degli occupati il rapporto tra lavoro nel settore pubblico/privato Ã pari a 16,7%-83,3%; la retribuzione mensile netta in media corrisponde a 729 Euro.

Il 16,7% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al conseguimento della laurea. Sull'efficacia della Laurea si Ã espresso positivamente il 25% degli intervistati e abbastanza positivamente l'8,3%.

Per potenziare l'efficacia delle azioni di miglioramento legate alle indicazioni e alle spinte provenienti dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e da altri stakeholders, Ã stato istituito il Comitato di Indirizzo, con rappresentanti esterni di vari settori lavorativi che assicurano un rilevante supporto per le attivitÃ del Corso di Laurea.

Descrizione link: Almalaurea: Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea condizione occupazionale 2017

## ► QUADRO C3 **Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il Corso di Studio, avvalendosi del contributo della Commissione Tirocinio, effettua un monitoraggio delle opinioni di enti ed imprese (convenzionati con il Dipartimento) che ospitano studenti per tirocini curriculari attraverso le relazioni scritte fornite dai tutor designati dai soggetti ospitanti. Tali relazioni sono indicate al libretto delle presenze giornaliere assegnato a ciascun tirocinante. Le opinioni dei soggetti esterni sono rilevabili altresÃ¬ da questionari di valutazione, che i soggetti stessi devono curare, e attraverso un rapporto e un confronto diretto con i componenti della Commissione Tirocinio e del responsabile dell'Ufficio Tirocini, nell'ottica di un percorso âesterno' sempre piÃ¹ adeguato alle esigenze formative dei differenti curricula del CdS.

Dall'analisi dei dati a disposizione emerge un grado di soddisfazione decisamente alto da parte degli Enti ospitanti; i giudizi complessivi sull'attivitÃ svolta dagli studenti sono sempre assai positivi riguardo all'interesse, all'impegno e alle conoscenze acquisite.

Ã da precisare che numerosi Studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno optato per attivitÃ di scavo archeologico e di laboratorio, che, coordinate dai Docenti del Corso, riguardano diversi ambiti cronologici e culturali compresi dalla Preistoria all'Archeologia Post-medievale. Tali attivitÃ vengono effettuate in regime di Concessione ministeriale (MiBACT) e spesso nell'ambito di Progetti di ricerca nazionali e internazionali, ma anche in collaborazione con le Soprintendenze della Sardegna (enti convenzionati con il Dipartimento anche per lo svolgimento del tirocinio curriculare), con Comuni, Province e MunicipalitÃ del territorio sardo ed estero. Gli scavi e le attivitÃ di laboratorio vengono riconosciuti, in base al Regolamento del CdS, dall'Ufficio Tirocini ai fini dell'acquisizione dei cfu per il tirocinio.

Molti Studenti hanno inoltre modo di partecipare, svolgendo assistenza didattica e maturando CFU, alle attivitÃ promosse da vari Comuni, in occasione della manifestazione nazionale âMonumenti Aperti', e dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio delle provincie di Sassari e Nuoro, per le âGiornate Europee del Patrimonio', nell'ambito dei rapporti di collaborazione tra tali Enti e l'UniversitÃ .

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ► QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilitÀ a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ ATENEO

## ► QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilitÀ della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2018

Al livello del corso di studio, l'organizzazione e le responsabilitÀ della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, formato dai proff. Pier Giorgio Spanu e Michele Guirguis, dal referente per la didattica del DiSSUF e da una rappresentanza studentesca. Il Gruppo di gestione AQ, basandosi sul rapporto di riesame annuale, individua, in apposite riunioni, uno o due obiettivi al massimo sui quali ritiene prioritario e realistico concentrare le politiche di miglioramento della qualitÀ del corso di laurea: le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono portate in consiglio di corso di laurea e discusse in questa sede con cadenza almeno bimestrale.

Il documento che farÀ fede relativamente alle politiche del corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali riguardo alla gestione delle politiche per la qualitÀ sarÀ costituito dai verbali del Consiglio.

Il CdS puÀ contare anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della QualitÀ di Dipartimento.

In relazione alla Commissione dipartimentale di Assicurazione della QualitÀ (AQ) il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali ha indicato (nella seduta del Consiglio del 11/04/2018) i proff. Michele Guirguis, xxxxxxxx, come referenti AQ. Il referente coordina la propria attivitÀ nell'ambito della summenzionata Commissione dipartimentale e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualitÀ della didattica erogata e ai processi di gestione.

Il gruppo di riesame Ã“ costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Guglielmo Sanna.

La CP Ã“ composta dai proff. Valeria Panizza, Attilio Mastino, Alessandro Soddu, Sebastiano Ghisu, Antonella Bruzzone, Gabriele Magrin, gli studenti Francesco Zappino, Giovanni Sotgiu, Marzia Calaresu, Marco Mannazzu.

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarÀ scandito da riunioni con cadenza quadrimestrale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

## ► QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2018

Il CdS si inserisce nel programma di assicurazione della qualitÀ che segue il modello AVA.

Annualmente, in fase di predisposizione del Rapporto annuale di riesame, il gruppo di riesame rende conto delle azioni giÃ intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase di ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di miglioramento che vengono programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilitÀ. L'analisi della

situazione tiene conto, oltre che dei dati statistici, anche della Relazione annuale della Commissione paritetica e dei verbali degli incontri periodici della stessa Commissione; inoltre, analizza i dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti. È inoltre prevista la redazione di un Rapporto di riesame ciclico finalizzato a rimettere in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli effettivamente ottenuti dagli studenti, nonché il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità avvenga nella prospettiva di un miglioramento continuo.

I referenti AQ, individuati nell'ambito del Cds (proff. Michele Guirguis, xxxxxxxx), effettuano degli incontri periodici (cadenza quadrimestrale) con i Docenti e con gli Studenti al fine di rilevare eventuali problematiche o aree di intervento da segnalare al Presidente del Corso. Nel dossier dei referenti AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, Visite di Studio, iniziative di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professors) al fine di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovraregionale e internazionale. La documentazione delle consultazioni effettuate e delle informazioni raccolte, nonché i verbali delle riunioni della Commissione dipartimentale AQ, sono resi disponibili nell'apposita sezione dedicata (vedasi link).

 QUADRO D4	<b>Riesame annuale</b>
---	------------------------

 QUADRO D5	<b>Progettazione del CdS</b>
---	------------------------------

 QUADRO D6	<b>Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio</b>
---	--



▶ **Altre Informazioni**  
RD



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	1171^2018
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<b>12</b> DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

▶ **Date delibere di riferimento**  
RD



Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/09/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessitÃ di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di FacoltÃ (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la FacoltÃ intende attivare;
- c) buona circa le modalitÃ di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita*

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

***Linee guida ANVUR***

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	291803100	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA</b> (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Sebastiano MANNIA		30
2	2018	291803150	<b>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/08	<b>Docente di riferimento</b> Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	30
3	2017	291801742	<b>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA</b> (modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	30
4	2017	291801744	<b>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA</b> (modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	30
5	2018	291803154	<b>ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA</b> <i>semestrale</i>	L-OR/06	<b>Docente di riferimento</b> Michele GURGUIS <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/06	30
6	2017	291801745	<b>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
7	2017	291801749	<b>ECOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	BIO/07	Nicola SECHI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/07	30
8	2017	291801747	<b>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Marco RENDELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	30
			<b>FILOLOGIA ROMANZA</b>		<b>Docente di riferimento</b> Marco MAULU		

9	2017	291801755	semestrale	L-FIL-LET/09	Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL-LET/09	60
10	2017	291801756	<b>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI</b> semestrale	M-GGR/02	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe SCANU Professore Ordinario	M-GGR/02	40
11	2017	291801757	<b>GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO</b> semestrale	M-GGR/01	<b>Docente di riferimento</b> Valeria PANIZZA Professore Associato confermato	M-GGR/01	30
12	2017	291801758	<b>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI</b> semestrale	IUS/10	Mario TOCCI		30
13	2016	291800370	<b>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E AGIOGRAFIA</b> semestrale	L-FIL-LET/06	<b>Docente di riferimento</b> Anna Maria Giacinta PIREDDA Professore Associato confermato	L-FIL-LET/06	60
14	2016	291800368	<b>MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI</b> semestrale	SECS-P/02	Salvatore VIRGILIO		30
15	2017	291801750	<b>MARKETING TERRITORIALE</b> (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) semestrale	M-GGR/02	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe SCANU Professore Ordinario	M-GGR/02	30
16	2018	291803162	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA</b> (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) semestrale	M-DEA/01	Domenico BRANCA		30
17	2018	291803156	<b>MODULO 1</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) semestrale	L-ANT/10	Marco MILANESE Professore Ordinario	L-ANT/10	30
18	2018	291802344	<b>MODULO 2</b> (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) semestrale	L-ART/03	Antonella CAMARDA		30
19	2018	291803157	<b>MODULO 2</b> (modulo di METODOLOGIA	L-ANT/10	Elisabetta GARAU	L-ANT/10	30

			DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>		
20	2017	291801740	<b>MUSEOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	Antonella CAMARDA		<b>30</b>
21	2018	291803159	<b>PALETOLOGIA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/01	<b>Docente di riferimento</b> Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	<b>30</b>
22	2017	291801752	<b>POLITICHE DELL'AMBIENTE</b> (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Caterina MADAU <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	<b>30</b>
23	2016	291800377	<b>SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	CHIM/12	Massimiliano Francesco PEANA		<b>30</b>
24	2018	291803153	<b>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</b> <i>semestrale</i>	L-ART/01	Nicoletta USAI		<b>60</b>
25	2017	291801741	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA</b> <i>annuale</i>	L-ART/02	Heinz Michael GROBLEWSKI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	<b>60</b>
26	2016	291800380	<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA</b> <i>semestrale</i>	SPS/03	<b>Docente di riferimento</b> Annamari NIEDDU <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/03	<b>30</b>
27	2018	291803168	<b>STORIA MEDIEVALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/01	Pinuccia Franca SIMBULA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	<b>60</b>
28	2018	291803169	<b>STORIA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Guglielmo, Angelo Quirico SANNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	<b>60</b>
29	2018	291803170	<b>STORIA ROMANA</b> <i>annuale</i>	L-ANT/03	<b>Docente di riferimento</b> Attilio	L-ANT/03	<b>60</b>

MASTINO

*Professore*

*Ordinario*

---

ore totali 1090

---



## Curriculum: Archeologico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	Cu
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12	Cu
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i>  L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>  M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>  M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>  M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>	48	30	24 - 36	Cu
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ <i>CULTURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i>  L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i>				

Civiltà 1/2 antiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica	54	18	18 - 24			
	↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i>						
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica						
	↳ <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E AGIOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU</i>						
<b>L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica</b>							
<b>↳ <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU</i></b>							
<b>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</b>							
<b>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i></b>							
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	6 - 12			
	↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>						
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>							
<b>Totale attività di Base</b>			60	54 - 84			

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	6 - 12
	↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	↳ <i>PALETOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	↳ <i>ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU -</i>			

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	➡ obbl			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	➡ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl		54	54
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			54 - 66
	➡ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	➡ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	➡ MODULO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	➡ MODULO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-OR/06 Archeologia fenicio-punica			
	➡ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		60	60 - 78	

	Attività ½ formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	➡ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	➡ LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale		
	➡ LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	12 - 12	12 - 12



**LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale**

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca



**LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale**



**LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale**

<b>A12</b>	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18 - 18	18 - 18	
	↳ <b>SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</b>			
	M-GGR/01 - Geografia			
	↳ <b>GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</b>			
<b>SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche</b>				
↳ <b>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA (3 anno) - 6 CFU - obbl</b>				
<b>Totale attività Affini</b>		30	30 - 30	

		CFU	CFU Rad
<b>Altre attività</b>			
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c</b>			-
<b>Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)</b>	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità ½ informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d</b>			-
<b>Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali</b>			-
<b>Totale Altre Attività</b>			30
<b>24 - 36</b>			

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum Archeologico:	180 168 - 228

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Discipline storiche	<p>L-ANT/02 Storia greca</p> <p>↳ <i>STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i></p> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i></p>	48	30	24 - 36
	<p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <p>↳ <i>CULTURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p>			

Civiltà antiche e medievali	↳ <b>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</b>	54	18	18 - 24		
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica					
	↳ <b>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E AGIOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU</b>					
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica					
	↳ <b>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU</b>					
Discipline geografiche e antropologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	6	6	6 - 12		
	↳ <b>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</b>					
	M-GGR/02 Geografia economico-politica					
↳ <b>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</b>						
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>						
<b>Totale attività di Base</b>				60		
				54 - 84		

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <b>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</b>	6	6	6 - 12
	BIO/07 Ecologia ↳ <b>ECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</b>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <b>PALETOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</b>			
	↳ <b>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</b>			

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	54	54	54 - 66
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE E ETNOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	↳ <i>MARKETING TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	↳ <i>SOCIOLOGIA URBANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		60	60 - 78	

A11	Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
			30 - 30
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30 - 30
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		

	<p>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <p>↳ <i>LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</i></p> <p>↳ <i>LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</i></p>		
A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
	↳ <i>SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	M-GGR/01 - Geografia	18 - 18	18 - 18
↳ <i>GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
↳ <i>POLITICHE DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		30	30 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6 - 6
	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità ½ informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-
<b>Totale Altre Attività</b>		30 24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum <b>Gestione dei beni culturali</b> :	180 168 - 228

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Discipline storiche	<p>L-ANT/02 Storia greca</p> <p>↳ <i>STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i></p> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i></p>	48	30	24 - 36
Civiltà antiche e medievali	<p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica</p> <p>↳ <i>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E AGIOGRAFIA (3 anno) - 12 CFU</i></p>	48	18	18 - 24

	<p>L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica</p> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU</i></p>			
	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i></p>			
Discipline geografiche e antropologiche	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>		60	54 - 84	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	<p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i></p>			
		54	54	54 - 66

<p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <p>↳ MODULO 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ MODULO 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>	<p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <p>↳ MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</p>	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>		
<b>Totale attività caratterizzanti</b>	60	60 - 78

	<b>Attività ½ formative affini o integrative</b>	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30 - 30
A11	<p>L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese</p> <p>↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</p>		
	<p>L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola</p> <p>↳ LINGUA SPAGNOLA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</p> <p>↳ LINGUA SPAGNOLA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</p>	12 - 12	12 - 12
	<p>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</p>		
	<p>L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca</p> <p>↳ LINGUA TEDESCA - ese (1 anno) - 8 CFU - annuale</p> <p>↳ LINGUA TEDESCA - lez (1 anno) - 4 CFU - annuale</p>		
	<p>CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali</p> <p>↳ SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</p>		

A12	M-GGR/01 - Geografia		18 - 18	18 - 18
	↳ <i>GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche			
↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
<b>Totale attività Affini</b>		30	30 - 30	

Altre attività	CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente	12	12 - 12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità ½ informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>	30	24 - 36	

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **180**

**CFU totali inseriti nel curriculum Storico-artistico:** **180** **168 - 228**



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6	12	-
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Anatolistica L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	36	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	18	24	-
Discipline geografiche e antropologiche	BIO/08 Antropologia M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		54 - 84		



## Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	6	12	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	AGR/12 Patologia vegetale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia CHIM/01 Chimica analitica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/18 Storia dell'architettura ICAR/19 Restauro L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	54	66	-

L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte  
 musulmana  
 L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte  
 dell'India e dell'Asia centrale  
 L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie  
 dell'Asia orientale  
 M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche  
 M-FIL/04 Estetica  
 M-GGR/01 Geografia  
 M-GGR/02 Geografia economico-politica  
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e  
 biblioteconomia  
 M-STO/09 Paleografia  
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e  
 comunicativi  
 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del  
 territorio

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:**

-

**Totale Attività Caratterizzanti**

60 - 78



**Attività affini**  
RD

ambito: Attività ½ formative affini o integrative		CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 18</b> )		30 30
<b>A11</b>	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	12 12
<b>A12</b>	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	18 18

**Totale Attività Affini**

30 - 30



**Altre attività**

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità ½ informatiche e telematiche	0	6
Tirocini formativi e di orientamento	6	12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

24 - 36



## Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

168 - 228



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Nel quadro A3.a: Si segnala che non viene inserita la frase "E' inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano." poiché si tratta di uno dei risultati che si intendono raggiungere nel corso di laurea, non di una conoscenza richiesta per l'accesso. Risultato che si persegue con

l'inserimento di 12 CFU per le lingue tra le attività affini, suddiviso in un gruppo senza intervallo (min. 12 max. 12) per evidenziarne l'obbligatorietà .

Per la nota "espungere il codice Guide turistiche - (3.4.1.5.2) poiché per l'accesso a questa professione sono previsti specifici percorsi formativi."

Viene espunta la codifica ISTAT Guide turistiche - (3.4.1.5.2).

Si segnala che per la Regione Autonoma della Sardegna vi è una normativa differente per l'accesso alla professione di guida turistica. Vedasi la Legge Regionale 18 dicembre 2006, n. 20, art. 5, comma 2, punto a (Riordino delle professioni turistiche di accompagnamento e dei servizi), Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna n. 42 del 23 dicembre 2006, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 3a Serie speciale - n. 23 del 23/6/2007.

Art. 5. Requisiti abilitativi per l'accesso alla professione

1. Le professioni turistiche di cui all'art. 2 (ndr a) la guida turistica; b) la guida ambientale-escursionistica; c) la guida turistica sportiva) possono essere esercitate mediante iscrizione nel registro professionale di cui all'art. 6.

2. L'iscrizione a ciascun registro delle professioni turistiche è consentita a chi possiede i seguenti requisiti abilitativi minimi: a) per guida turistica: laurea almeno triennale in discipline afferenti alle materie turistiche, umanistiche e storico-artistiche ed architettoniche, più 1 tre mesi effettivi, anche non continuativi, di tirocinio operativo certificato in Sardegna, avente ad oggetto attività connesse al patrimonio storico-archeologico-monumentale della Sardegna; i titolari di diploma di scuola media superiore con almeno un anno, anche non continuativo, di comprovata esperienza nel settore, possono esser iscritti nel registro delle guide turistiche previo superamento di un esame bandito ogni due anni con decreto dell'Assessore regionale competente per materia;

;

#### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

R&D

#### **Note relative alle attività di base**

R&D

#### **Note relative alle altre attività**

R&D

#### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

R&D

Al fine di garantire agli studenti la possibilità di incrementare il numero di CFU maturati in alcuni specifici settori e di caratterizzare ulteriormente le specificità dei vari curricula (anche in funzione dei futuri sbocchi nelle lauree magistrali) sono indicati tra quelli affini diversi settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti che possono contribuire ad ottenere una preparazione specifica e integrativa nel campo delle discipline geografiche (SSD M-GGR/01, M-GGR/02) e nell'ambito tecnologico e delle scienze applicate (CHIM/12, GEO/04).

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

